

I Musei nella Sostenibilità. Necessità e Opportunità Promuovere la leadership dei musei attraverso un convegno internazionale

Un progetto di
Associazione Culturale Display & Design ETS
co-organizzato con International Committee of Architecture and Museum Techniques dell'International Council of
Museum A cura di Maddalena d'Alfonso alla Fondazione Luigi Rovati di Milano.

A partire dai principi dell'Agenda 2030 e dai suoi 17 SDGs nasce la prima iniziativa 2024 di Display & Design ETS, Sostenibilità Museale: Necessità e Opportunità, coorganizzata con ICOM-ICAMT, che invita musei e istituzioni culturali a riflettere sul proprio ruolo nella transizione verso un futuro più equo e sostenibile.

Le domande chiave restano: come attuare il cambiamento e quali responsabilità spettano ai musei?

L'edizione 2024 del convegno ha registrato ottimi risultati, con quattro sessioni tematiche, numerosi relatori e una forte partecipazione professionale, raccogliendo il supporto di diverse istituzioni del settore. Il successo ottenuto ha favorito l'avvio di una seconda edizione, promossa con la Fondazione Cariplo e nuove realtà partner, per continuare a condividere visioni e conoscenze innovative.

Organizzato nuovamente con ICOM-ICAMT, Fondazione Cariplo e Fondazione Ordine degli Architetti di Milano, il convegno internazionale 2025 offrirà un nuovo spazio di confronto sulla transizione sostenibile dei musei, un processo avviato da tempo ma ancora lontano da un cambiamento sistemico. All'appuntamento aderiscono ulteriori partner, confermando l'interesse crescente verso il tema.

In un quadro globale caratterizzato da crisi ambientali e scarsità di risorse, musei e cultura assumono un ruolo strategico: non solo custodi di collezioni, ma generatori di conoscenza, benessere e coesione sociale. Organismi come UNESCO, ICOM e il Consiglio dell'UE richiamano infatti la centralità del patrimonio culturale nella costruzione di futuri sostenibili.

L'edizione 2025 punta, infine, a consolidare il convegno come appuntamento annuale di riferimento, riproponendo i quattro temi centrali già affrontati e ampliandoli con nuove prospettive nazionali e internazionali.

Il convegno è co-organizzato con ICOM-ICAMT e con la collaborazione della Fondazione Luigi Rovati.

Il convegno ha ottenuto il patrocinio della Regione Lombardia, del Comune di Milano, della Città di Torino, dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano e della Fondazione Cariplo.

I MUSEI NELLA SOSTENIBILITÀ. NECESSITÀ E OPPORTUNITÀ

Fondazione Luigi Rovati, Milano

27/11/2025

PROGRAMMA

9.15 – Saluti istituzionali

- In rappresentanza della Fondazione Luigi Rovati, la Presidente Giovanna Forlanelli
- In rappresentanza dell'Assessorato alla Cultura, il Direttore dell'Area Musei d'Arte Moderna e Contemporanea – Museo del Novecento Gianfranco Maraniello
- In rappresentanza di ICOM-ICAMT, la Board Member Marina Martin, con presentazione dell'ICOM Award for Sustainable Development Practice in Museums

9.35 – Benvenuto

- Maddalena d'Alfonso, Presidente dell'Associazione Display & Design ETS

I MUSEI NELLA SOSTENIBILITÀ - MODULO I LE NECESSITÀ

Partecipazione per architetti con rilascio di 4 CFP

9.45 – 11.00

SESSIONE I – Leadership per il cambiamento

Come i musei possono guidare efficacemente la transizione sostenibile su scala locale e globale.

La leadership per il cambiamento sostenibile richiede visione, ascolto e capacità di attivare comunità. I musei, come spazi di conoscenza e dialogo, possono guidare efficacemente la transizione ecologica su scala locale e globale: raccontando le sfide ambientali, promuovendo comportamenti responsabili, sperimentando pratiche gestionali sostenibili e diventando laboratori di innovazione sociale. Attraverso programmi educativi, partenariati territoriali e reti internazionali, i musei possono trasformare la consapevolezza in azione condivisa, generando un impatto duraturo.

Modera:

Patrizia Asproni

Da oltre vent'anni nel management culturale e nelle industrie creative, è Cultural Heritage Director per ATI Giunti, Presidente di Confcultura e della Fondazione Industria e Cultura. Docente alla LUISS di Roma per CSR e marketing culturale, siede nei CDA di Fondazione Cariplo, Fondazione Ospedale Niguarda e Fondazione Palazzo Blu di Pisa. È Consigliere Scientifico di Valore Italia, Expert del Comitato di Programma Horizon Europe – Culture, Creativity and Social Inclusion e Founder di #Boycottmanels. In precedenza è stata Presidente della Fondazione Museo Marino Marini (2016–2022) e della Fondazione Torino Musei (2012–2017), oltre a collaborare con numerose istituzioni no-profit.

Intervengono:

10.00 - 10.15

Chiara Rostagno, *il caso della Pinacoteca di Brera.*

"Laureata in Architettura, Dottore di ricerca e specializzata in Restauro dei Monumenti, è docente universitario dal 1999 nelle discipline del restauro, autrice di libri e saggi e relatrice in convegni nazionali e internazionali. Impegnata nell'alta formazione, insegna anche alla Scuola di dottorato dell'Università di Milano-Bicocca con un corso su "Enhancement of Fragile Cultural Heritage". Architetto del Ministero della Cultura dal 2010, è Vice Direttrice della Pinacoteca di Brera/Biblioteca Nazionale Braidense e Direttore esecutivo del Museo Nazionale del Cenacolo Vinaciano.

Neo 2024 è uscito con Marsilio il suo libro: "Arte e Natura. La bellezza della terra e della Vita. La cura del patrimonio artistico e naturale".

10.15 - 10.30

Marco Edoardo Minoja, *il caso di Fondazione Torino Musei*

Manager culturale con un profilo multidisciplinare che unisce archeologia, gestione del patrimonio e leadership nel settore culturale. Laureato in Archeologia con specializzazione in etruscologia, ha ricoperto numerosi incarichi di rilievo. A Milano ha diretto la Direzione Cultura del Comune, gestendo oltre venti istituti museali ed espositivi, il sistema bibliotecario comunale e promuovendo programmi innovativi di rigenerazione urbana. Nel 2025 assume la carica di Segretario Generale della Fondazione Torino Musei, al cui interno operano la GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, del MAO – Museo d'Arte Orientale e di Palazzo Madama e sono coordinati i progetti della Fiera d'Arte Contemporanea Artissima e della manifestazione Luci d'Artista.

10.30 - 10.45

Adele De Vito, *i casi del V&A Museum di Londra, del MET Museum di New York e del Rijks Museum di Amsterdam*

Esperta internazionale in Project Management e Trasformazione Organizzativa con oltre trent'anni di esperienza, ha coordinato progetti nei settori culturale, tecnologico, pubblico, manifatturiero e dei trasporti. Ha formato oltre 1.500 professionisti e gestito più di 200 progetti con un tasso di successo del 97%. Possiede certificazioni PMP®-PMI, APMG Lean Six Sigma Black Belt, Generative AI for Project Managers, Change Manager Practitioner e AI Specialist. Si occupa di formazione e consulenza in change management e integrazione dell'intelligenza artificiale nel project management. È membro PMI da 18 anni, promotrice del chapter italiano del Change Management Institute e founder di D.Lab.

11.00 – 13.00

SESSIONE II – Benefici del cambiamento

Discutere gli impatti ambientali e i vantaggi, anche economici, di piccoli e grandi cambiamenti praticabili.

Il cambiamento, anche nelle sue forme più contenute, può generare benefici ambientali ed economici rilevanti. Nei musei con un forte legame con il territorio, l'adozione di pratiche sostenibili contribuisce a diminuire l'impatto ecologico e a sostenere le economie locali. Ripensando spazi, materiali e pratiche gestionali in dialogo con il contesto, i musei possono diventare piattaforme attive di sviluppo culturale e ambientale, capaci di generare ricadute positive sui tessuti sociali favorendo una tutela più efficace del patrimonio naturale e sociale dei contesti in cui si trovano.

Modera:

Guido Guerzoni

Manager, professore dell'Università Luigi Bocconi di Milano e Amministratore Delegato di formules. Da trent'anni si occupa di economia e management delle istituzioni culturali e di progettazione museale. Dal 2007 al 2019 ha diretto il progetto del Museo M9 di Venezia, dal 2012 al 2023 è stato l'Advisor Tecnico del Museo Mudem della Banca d'Italia e dal 2017 è l'Advisor Tecnico della Direzione Arte, Cultura e Beni Storici di Intesa Sanpaolo. Scrive sul Domenicale de Il sole24ore, le testate del gruppo Gedi e il Giornale dell'Arte.

Intervengono:

11.15 - 11.30

Giovanna Forlanelli, *il caso di Fondazione Luigi Rovati*

Dopo la laurea in Medicina e Chirurgia, intraprende una carriera nel settore farmaceutico con incarichi manageriali. È attualmente membro del CdA della società di ricerca scientifica e farmaceutica Rottapharm Biotech S.r.l.

Accanto all'impegno aziendale, sviluppa un forte interesse per l'arte e si dedica ad attività di progettazione artistica e sostegno di iniziative culturali. Nel 2005 fonda la casa editrice Johan & Levi e nel 2016, con il marito Lucio Rovati e la figlia Lucrezia, la Fondazione Luigi Rovati, di cui è Presidente dal 2022 e guida il progetto di riqualificazione del palazzo sede della Fondazione e del suo Museo d'arte. È vicepresidente del Comitato Consultivo della Collezione Peggy Guggenheim e membro del Consiglio della Fondazione Federico Zeri.

11.30 - 11.45

Jean Hilgersom, *il caso del Kröller-Müller Museum*

architetto formato in Olanda e in Svizzera, è attualmente Project Manager per l'estensione del Kröller-Müller Museum di Otterlo. Vanta oltre 35 anni di esperienza professionale, di cui 25 come Project Manager e CEO di una società di consulenza specializzata in real estate e project management per progetti culturali, tra cui musei e teatri. Membro di ICOM, è stato presidente di ICAMT (International Committee for Architecture and Museum Technology), membro del gruppo di lavoro di ICOM sul futuro dei Comitati Internazionali e attualmente presiede il Consiglio di Supervisione di KiCulture, fondazione che promuove soluzioni sostenibili per le istituzioni del patrimonio culturale a livello mondiale.

11.45 - 12.00

Matteo Ferrario, *il caso di Fondazione Zegna*

Dopo la laurea in Economia per le Arti, la Cultura e la Comunicazione ho preso parte alla residenza internazionale UNIDEE e svolto il ruolo di project manager per Cittadellarte Fondazione Pistoletto. In questo contesto ho avuto modo di ideare il concept archivistico/museale di Casa Zegna, operando sia in Fondazione Zegna, che nella struttura marketing del brand ZEGNA. Nel 2024 ho frequentato Gallerie d'Italia Academy di Intesa Sanpaolo con focus sulla gestione dei patrimoni artistico-culturali e delle collezioni corporate. Sono socio senior di AICHeM – Associazione Italiana Corporate Heritage Manager.

12.00 - 12.15

Marco Bruni, *il caso del Museo Civico Archeologico "Delta Antico"*

Laureato in Storia Antica e in Archeologia e Culture del Mondo Antico all'Università di Bologna, ha partecipato a numerosi scavi in Italia, Uzbekistan e Stati Uniti. Specializzato in Beni Archeologici presso le Università di Trieste, Udine e Venezia Ca' Foscari, ha svolto ricerche sul territorio delizioso e collaborato per oltre dieci anni con il Gruppo Archeologico Ferrarese. Dal 2019 lavora per il Comune di Comacchio in progetti europei e attività di ricerca, promuovendo l'archeologia come strumento di crescita culturale. Dal 2023 ricopre il ruolo di Direttore scientifico del Museo Civico Archeologico "Delta Antico" di Comacchio.

Lunch break 12.30

I MUSEI NELLA SOSTENIBILITÀ - MODULO II LE OPPORTUNITÀ

Partecipazione per architetti con rilascio di 4 CFP.

14.00 – 16.00

SESSIONE III – Scenari futuri

Le prospettive dei musei e le possibili ricadute etiche, simboliche e territoriali della transizione sostenibile.

Immaginare i musei del futuro significa ripensare in chiave sostenibile lo spazio architettonico ed espositivo. Edifici progettati o riqualificati per ridurre consumi ed emissioni, percorsi flessibili che valorizzano la luce naturale e favoriscono una fruizione responsabile: sono scelte che incidono non solo sull'impatto ambientale, ma anche sul modo in cui il pubblico percepisce e vive il museo. Questi interventi generano ricadute etiche e simboliche, perché lo spazio stesso diventa messaggio e testimonianza di un impegno reale. Allo stesso tempo creano luoghi più accoglienti, accessibili e capaci di offrire nuove forme di esperienza culturale orientate al futuro.

Modera:

Maddalena d'Alfonso

Architetto, saggista e ricercatrice, ottiene il titolo di professore associato dopo un dottorato in Architettura degli Interni e Museografia. Dal 2019 è membro del consiglio scientifico dell'ICOM-ICAMT. Tra le mostre a sua curatela: "Ereditare il Paesaggio"(2007), "De Chirico e il sentimento dell'architettura" (2011), "Il Resto dell'Alba" (2023) e "Il Paesaggio dei Diritti" (2017), che ha ricevuto la Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica.

Tra le sue pubblicazioni: "Due Musei di Álvaro Siza" (2009), "Come lo spazio trasforma l'arte e come l'arte trasforma lo spazio" (2016), e "Warm Modernity" (Red Dot Award 2016).

Nel 2019 fonda Md'A Design Agency specializzata in museografia, design degli interni e architettura.

Nel 2024 co-fonda Display & Design ETS, associazione che promuove la cultura e la formazione artistiche.

Intervengono:

14.30 - 14.45

Philippe Chiambaretta, il caso del Centre Pompidou Massy

Dopo una formazione scientifica ed economica presso l'École des Ponts et Chaussées e il MIT, e un'esperienza nella consulenza strategica, Philippe Chiambaretta ha diretto per dieci anni le attività internazionali del Taller de Ricardo Bofill a Parigi. Laureato all'ENSA Paris-Belleville nel 2000, fonda PCA-STREAM, agenzia di ricerca e creazione architettonica basata sulla sinergia tra pensiero e azione. Fortemente orientata all'innovazione, alla città del futuro e ai nuovi usi dello spazio, l'agenzia riunisce un'équipe multidisciplinare di oltre cento professionisti – architetti, urbanisti, designer, ingegneri e ricercatori – capaci di affrontare le sfide complesse del mondo contemporaneo.

14.45 - 15.00

Alessia Salerno, il caso di Fondazione Prada

Laureata in Architettura presso il Politecnico di Milano dopo un approfondimento di studi in Spagna e in Libano per il progetto di tesi, ha sviluppato la sua carriera attraverso numerosi progetti di architettura e interior design in collaborazione con studi milanesi. Dal 2003 il suo lavoro si concentra principalmente sulla Fondazione Prada, dove dal 2015 ricopre il ruolo di Head of Design, Production and Registration. Collabora con importanti studi di design, artisti e istituzioni culturali italiane e internazionali all'ideazione e sviluppo di progetti espositivi. Ha collaborato e collabora con il Politecnico di Milano, lo IUAV di Venezia, lo YAC di Bologna e l'École Nationale Supérieure d'Architecture de Saint-Étienne, tenendo seminari e tavole rotonde sul design e la produzione del display temporaneo, oltre a fornire consulenze per esposizioni indipendenti, studi di artisti e architetti.

15.00 - 15.15

Mauro Acito, *il caso del TAM – Tower Art Museum di Matera*

Dopo la laurea magistrale con lode in Economia e gestione dell'arte e delle attività culturali all'Università Ca' Foscari Venezia e una proficua esperienza presso il MIMA di Bruxelles, torna a Matera nel 2017. Qui collabora con la Fondazione Matera-Basilicata 2019 come assistente di direzione per la gestione e produzione delle grandi mostre e degli eventi di area. Nel 2018 fonda Torretta srl – impresa sociale, con la quale si occupa di progettazione culturale, project management per le ICC e animazione territoriale. Dal 2022 segue il TAM Tower Art Museum di Matera, un museo d'arte contemporanea che ha aperto dopo averne raccontato la genesi con il progetto "Volevo solo aprire un museo".

16.00 – 18.00

SESSIONE IV – Un nuovo paradigma per il pubblico

Inclusione, partecipazione attiva e riduzione delle disuguaglianze di genere e accesso nei musei del futuro.

Nel museo contemporaneo, pratiche artistiche, curatoriali e scelte di allestimento contribuiscono a creare relazioni più aperte tra pubblico e contenuti. Progettazioni inclusive, installazioni partecipative e dispositivi accessibili favoriscono una fruizione accogliente per diverse capacità sensoriali e motorie. La cura dei linguaggi e degli spazi aiuta a superare disuguaglianze di genere e di accesso, permettendo a ogni visitatore di riconoscersi nelle narrazioni proposte. Così, allestimento e curatela diventano strumenti per ampliare la partecipazione culturale e promuovere un'esperienza più equa e condivisa.

Modera:

Cristiana Campanini

giornalista e storica dell'arte. Scrive per Arte e La Repubblica. Per Il Giornale dell'arte ha curato la serie di podcast dal titolo Scosse. È professore a contratto al Corso di Laurea Magistrale Arte, valorizzazione e mercato, all'Università IULM di Milano. Insegna giornalismo culturale al DAMS, dell'Università Cattolica di Brescia. Fonda e dirige il progetto editoriale www.artaround.info, primo archivio dedicato alle gallerie private di ricerca in Italia.

Intervengono:

16.15 - 16.30

Michele Ciacciofera, *tre opere sostenibili in tre contesti*

Utilizzando una varietà di medium come scultura, pittura, disegno, suono, installazione, video e teatro, esplora poeticamente l'antropologia mediterranea, la natura, la storia, la mitologia, la politica e soprattutto il rapporto tra l'esistenza umana e il mondo naturale. La sua ricerca artistica e concettuale è caratterizzata anche dall'utilizzo di materiali naturali e riciclati, ricollegabile al suo posizionamento ambientalista. Ha esposto in numerosi musei internazionali e partecipato alle più importanti rassegne internazionali come le Biennali di Venezia, di Mardin, di São Paulo, alla Documenta di Kassel e Atene.

16.30 - 16.45

Monica Rusconi, *il caso del Museo della Civiltà Contadina di Stabio*

Direttrice del Museo della civiltà contadina di Stabio (Svizzera) dal 2017. Ha ideato e guidato il rinnovamento dell'allestimento permanente, introducendo spazi didattici e interattivi pensati per un pubblico di tutte le età. Ha curato, e tutt'ora cura, l'ideazione e l'allestimento di mostre temporanee che hanno la peculiarità di essere sempre anche esperienziali e di affondare le radici nel recente passato per approdare a tematiche fortemente attuali.

16.45 - 17.00

Giacomo Ardesio, *il caso del Padiglione Italia alla Biennale di Architettura di Venezia 2023*

Architetto e co-fondatore di Fosbury Architecture (FA), pratica collettiva fondata a Milano nel 2013. Con FA è stato curatore di *Spaziale. Ognuno appartiene a tutti gli altri*, Padiglione Italia alla 18ª Biennale di Venezia. Negli anni ed attraverso una serie di collaborazioni tra cui OMA/AMO a Rotterdam, Giacomo ha definito un profilo professionale multidisciplinare occupandosi di una vasta gamma di progetti che spaziano dalle installazioni temporanee, alle mostre e allestimenti per la moda, alla ricerca ed al riuso adattivo. Ha insegnato presso l'ETH ai Zurigo, l'AA a Londra e la Domus Academy a Milano ed è rappresentante italiano di HouseEurope!.

17.00 - 17.15

Anna Fresca, *il caso della mostra itinerante sull'arte contemporanea "La Grande Visione Italiana. La Collezione Farnesina"*

Architetta e designer, vive e lavora a Napoli. Vicepresidente di ADI Campania e titolare dello studio Anna Fresca Design, ha diretto X-Studio Architettura in Italia e Francia. È stata commissaria per la selezione delle opere d'arte della metropolitana di Napoli EAV Piscinola-Capodichino ed è stata commissaria per la selezione delle opere d'arte della stazione di Miano della Metropolitana di Napoli EAV Piscinola-Capodichino. Per il MAECI ha allestito "La grande visione italiana", a cura di Achille Bonito Oliva, esposta all'ONU di New York, Città del Messico, Seoul, Tokyo e New Delhi. Ha inoltre curato mostre per altre importanti istituzioni come la Fondazione Banco di Napoli e la Regione Campania. Il suo lavoro spazia dall'architettura agli allestimenti museali e al design, con attenzione alla sostenibilità e valorizzazione culturale. È stata commissaria per la selezione delle opere d'arte della metropolitana di Napoli EAV Piscinola-Capodichino.

18.00 – 19.00

Visita guidata al museo e alle mostre in corso

Attività autocertificabile per architetti con rilascio di 1 CFP extra

Per maggiori informazioni consultare il sito [I musei nella sostenibilità: necessità e opportunità](#) e il nostro sito ufficiale [Display & Design ETS](#).

Display & Design ETS Associazione Culturale

Display & Design ETS associazione culturale, fondata da Maddalena d'Alfonso, Marco Introini, Giovanni Singarelli e Massimo Berardi, si impegna a promuovere la cultura del progetto, dell'architettura e dell'arte a livello nazionale e internazionale.

Con una ventennale esperienza dei suoi fondatori nella museografia, nell'organizzazione di mostre, programmazioni culturali, formazione, seminari e conferenze, l'associazione usa un approccio interdisciplinare per generare nuove strategie e pratiche sostenibili e inclusive a beneficio della collettività.

L'associazione, con sede a Milano, si dedica alla promozione di svariate discipline culturali legate alle arti - dalla fotografia alla musica - valorizzando il patrimonio storico e il paesaggio come bene comune.

Tra gli obiettivi strategici vi sono la promozione della sostenibilità e uguaglianza di genere nel settore culturale, il favorire processi di inclusione sociale e avviare progetti legati alla non violenza, sviluppando pratiche di mediazione a favore della pace.

International Committee for Architecture and Museum Techniques (ICOM-ICAMT)

L'ICAMT è uno dei principali Comitati Internazionali dell'ICOM, con una rete di quasi 700 membri in tutto il mondo, tra cui architetti, designer, ingegneri e tecnici museali. Il Comitato si occupa di fornire supporto e consulenza su tematiche legate alla progettazione museale, all'architettura degli edifici espositivi e al design di mostre permanenti e temporanee, con particolare attenzione anche alla gestione di strutture storiche riconvertite in musei.

ICAMT promuove il dialogo e la cooperazione tra i suoi membri, offrendo un forum internazionale di confronto e scambio tra professionisti del settore museale e culturale. Le sue attività includono conferenze internazionali, workshop specialistici, pubblicazioni e iniziative di formazione dedicate alle migliori pratiche nella progettazione e gestione degli spazi museali.

Il Comitato rappresenta un punto di riferimento per l'innovazione nel campo dell'architettura museale, contribuendo a diffondere conoscenze e idee attraverso un'intensa attività editoriale e di comunicazione, che si sviluppa tramite il sito web, newsletter, social media e gli incontri annuali e triennali promossi dall'ICOM.

A cura di Maddalena d'Alfonso

Architetto, saggista e ricercatrice, Maddalena d'Alfonso ha il titolo di Professore Associato dal 2017, dopo aver conseguito con lode il Dottorato in Architettura degli Interni e Museografia (2004). Nel 2017 fonda la Md'A Design Agency, per offrire servizi interdisciplinari in architettura, curatela e gestione degli spazi museali, promuovendo soluzioni sostenibili e accessibili per la cultura visiva. Dal 2019 è membro del consiglio scientifico dell'International Committee of Architecture and Museum Techniques dell'International Council of Museum (ICOM – ICAMT). Nel 2024 ha co-fondato l'associazione culturale Display & Design ETS e che si occupa della divulgazione della cultura artistica, museografica e della sostenibilità. Ha insegnato al Politecnico di Milano e in altre istituzioni accademiche internazionali.

Ha curato progetti per: Fondazione Gulbenkian (Portogallo), Fondazione Iberè Camargo (Brasile), MIT Museum (USA), Triennale di Milano e Politecnico di Milano. Nel 2017 la sua mostra "Il

paesaggio dei diritti. Fotografare la Costituzione italiana” ha ricevuto la Medaglia di Rappresentanza dal Presidente della Repubblica. Nel 2016 il libro *Warm Modernity* ha ricevuto il Red Dot Award. Nel 2024 la mostra *Il resto dell’Alba* è entrata nel ADI Design Index Award. È autrice di numerosi saggi, tra cui: *Álvaro Siza: Due musei* (Electa, 2009), *De Chirico. O sentimento da Arquitetura* (Camargo, 2011), *Città sospesa. L’Aquila dopo il terremoto* (Actar, 2015), *Come lo spazio trasforma l’arte / Come l’arte trasforma lo spazio* (Silvana, 2016), *Warm Modernity* (Silvana, 2016), *Fotografia, architettura e diritti* (Silvana Editoriale 2025).

Fondazione Luigi Rovati

La Fondazione Luigi Rovati, inaugurata nel 2022 e situata in un elegante palazzo storico nel quartiere Porta Venezia di Milano (Corso Venezia 52), è un polo culturale che unisce arte antica e contemporanea in un percorso espositivo su due livelli. Riconosciuta come museo nel 2023, ospita una preziosa collezione etrusca accostata a opere di maestri del Novecento come Andy Warhol, Ai Weiwei, Luigi Ontani e Giulio Paolini. Progettata dallo studio Mario Cucinella Architects, la museografia comprende spazi sotterranei evocativi di strutture geologiche per la collezione etrusca, mentre il piano nobile restaurato offre un dialogo tra arte contemporanea e architettura storica. Il complesso è completato da un bookshop, caffè-bistrot e giardino interno con padiglione espositivo, accessibili gratuitamente al pubblico.

La Fondazione è un’infrastruttura materiale e immateriale ispirata alla figura di **Luigi Rovati**, medico e imprenditore farmaceutico, che promuove la cultura come strumento di ricerca, innovazione sociale e benessere. Opera con progetti multidisciplinari, didattica, inclusione, ricerca e formazione per creare dialogo tra arte, società e salute.

SDG’S

Il convegno *Sostenibilità Museale. Necessità e Opportunità*, promosso da Display & Design ETS in collaborazione con ICOM-ICAMT, è concepito come iniziativa totalmente gratuita e aperta al pubblico, in linea con i principi di accessibilità, inclusione e pari opportunità delineati dall’Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il progetto intende contribuire al raggiungimento di diversi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), in particolare:

Obiettivo 4 – Istruzione di qualità, attraverso la diffusione libera di contenuti culturali e formativi di alto profilo;

Obiettivo 5 – Parità di genere, garantendo una significativa presenza femminile tra relatrici, moderatrici e curatrici;

Obiettivo 10 – Riduzione delle disuguaglianze, assicurando l’accesso gratuito al convegno anche a professionisti, studenti e cittadini non inseriti in reti istituzionali o accademiche;

Obiettivo 11 – Città e comunità sostenibili, valorizzando il ruolo dei musei nella rigenerazione urbana e nella promozione della coesione sociale;

Obiettivo 17 – Partnership per gli obiettivi, attraverso la creazione di reti tra istituzioni pubbliche, fondazioni, professionisti e realtà culturali, a livello nazionale e internazionale.

L’edizione 2025 rafforza in modo particolare l’impegno verso un pubblico ampio e variegato, coinvolgendo operatori provenienti da territori meno rappresentati e da ambiti professionali diversi, in un’ottica di partecipazione intergenerazionale e inclusiva.

Parità di genere e rappresentanza femminile

Oltre il 60% dei rappresentati istituzionali presenti e invitati al convegno è costituito da donne. Questo dato conferma l'impegno dell'iniziativa nel promuovere la riduzione del gender gap nel settore culturale e museale.

La presenza femminile qualificata, in ambito accademico, gestionale e creativo, rappresenta un elemento distintivo del progetto, esprimendo una visione che considera l'equilibrio di genere un fattore strategico di innovazione, qualità e sostenibilità.

Mediazione linguistica

Display & Design ETS sostiene attivamente il mondo universitario e scolastico, riconoscendo nelle competenze linguistiche uno strumento essenziale per l'apertura internazionale del settore culturale. In questa prospettiva, è stata siglata una partnership con l'Istituto Società Umanitaria – Scuola Superiore per Mediatori Linguistici P.M. Loria, con l'obiettivo di offrire agli studenti occasioni concrete di applicazione delle proprie competenze in contesti culturali e professionali. La partecipazione attiva di studentesse e studenti rafforza il dialogo tra formazione accademica e realtà operative, creando opportunità di scambio e crescita.

*La realizzazione del convegno è stata possibile grazie al sostegno di **Intiraimi s.r.l.**, **Goppion, Md'A Design Agency**, **APMG International**, **D-LAB Training & Consulting** e grazie alla collaborazione con la **Fondazione Luigi Rovati**.*

Museum Sustainability. Needs and Opportunities **Promoting museum leadership through an international conference**

A project by

Associazione Culturale Display & Design ETS

Co-organized with the *International Committee of Architecture and Museum Techniques* of the *International Council of Museums*

Curated by *Maddalena d'Alfonso* at the *Fondazione Luigi Rovati* in Milan.

Grounded in the principles of the 2030 Agenda and its 17 SDGs, *Museum Sustainability: Needs and Opportunities* is the first 2024 initiative promoted by Display & Design ETS and co-organized with ICOM–ICAMT. The project invites museums and cultural institutions to reflect on their role in the transition toward a fairer and more sustainable future.

The key questions remain: *how can change be implemented, and what responsibilities lie with museums?*

The 2024 edition of the conference achieved excellent results, featuring four thematic sessions, numerous speakers, and strong professional participation, while gathering the support of multiple institutions in the field. This success has enabled the launch of a second edition, promoted with Fondazione Cariplo and new partner organizations, to continue sharing innovative insights and visions.

Once again organized with ICOM–ICAMT, Fondazione Cariplo, and the Fondazione Ordine degli Architetti di Milano, the 2025 international conference will offer a renewed platform for discussing the sustainable transition of museums—a process already underway yet still far from systemic transformation. Additional partners will join the event, reflecting the growing interest in the topic.

In a global context marked by environmental crises and resource scarcity, museums and culture play a strategic role: not only as custodians of collections, but as generators of knowledge, wellbeing, and social cohesion. Organizations such as UNESCO, ICOM, and the Council of the EU emphasize the centrality of cultural heritage in building sustainable futures.

The 2025 edition aims to consolidate the conference as an annual landmark event, reintroducing its four core themes and broadening them through new national and international perspectives.

The conference is co-organized with ICOM–ICAMT and in collaboration with the Fondazione Luigi Rovati.

It has received the patronage of the Lombardy Region, the Municipality of Milan, the City of Turin, the Order of Architects, Planners, Landscapers and Conservators of the Province of Milan, and Fondazione Cariplo.

MUSEUMS AND SUSTAINABILITY. NEEDS AND OPPORTUNITIES

Fondazione Luigi Rovati, Milan
27 November 2025

9:15 – Institutional Greetings

- Representing Fondazione Luigi Rovati: President Giovanna Forlanelli
- Representing the Department of Culture: Gianfranco Maraniello, Director of the Area of Modern and Contemporary Art Museums – Museo del Novecento
- Representing ICOM–ICAMT: Marina Martin, Board Member, with a presentation of the *ICOM Award for Sustainable Development Practice in Museums*

9:35 – Welcome Address

- Maddalena d’Alfonso, President of Associazione Display & Design ETS

MUSEUMS AND SUSTAINABILITY: NEEDS

(Participation for architects with award of 4 CFP credits)

9:45 – 11:00

SESSION I - Leadership for Change

How museums can effectively guide the sustainable transition at both local and global scale.

Sustainable leadership requires vision, attentive listening, and the ability to activate communities. Museums—spaces for knowledge and dialogue—can effectively guide ecological transition at local and global levels: by narrating environmental challenges, promoting responsible behaviours, testing sustainable management practices, and becoming laboratories of social innovation. Through educational programmes, territorial partnerships, and international networks, museums can transform awareness into shared action, generating long-lasting impact.

Chair:

Patrizia Asproni

With more than twenty years of experience in cultural management and creative industries, she is Cultural Heritage Director for ATI Giunti, President of Confcultura and of the Fondazione Industria e Cultura. Lecturer at LUISS University (Rome) for CSR and cultural marketing, she serves on the boards of Fondazione Cariplo, Fondazione Ospedale Niguarda, and Fondazione Palazzo Blu (Pisa). She is Scientific Advisor for Valore Italia, Expert for the Horizon Europe Programme Committee – Culture, Creativity and Social Inclusion, and Founder of #Boycottmanels. She previously served as President of the Fondazione Museo Marino Marini (2016–2022) and of Fondazione Torino Musei (2012–2017), collaborating with numerous nonprofit institutions.

Speakers:

10:00 – 10:15

Angelo Crespi, *The Pinacoteca di Brera Case Study*

General Director of the Pinacoteca di Brera and the Biblioteca Nazionale Braidense. Art critic, curator, and cultural manager; former Director of the MAGA Museum in Gallarate and of Palazzo Te in Mantua. He has served on the boards of Triennale Milano and Piccolo Teatro di Milano. Author of several publications on art and museology, he sits on the Scientific Committees of the Fondazione Musei Civici di Venezia and Valore Italia – Scuola di Restauro di Botticino, where he served as President until 2024.

10:15 – 10:30

Marco Edoardo Minoja, *The Fondazione Torino Musei Case*

Cultural manager with interdisciplinary expertise bridging archaeology, heritage management, and cultural leadership. After directing the Department of Culture of the Municipality of Milan, overseeing over twenty museums and exhibition venues, he became Secretary General of Fondazione Torino Musei in 2025, which includes GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, MAO – Museo d'Arte Orientale, Palazzo Madama, and coordinates Artissima and Luci d'Artista.

10:30 – 10:45

Adele De Vito, *The V&A Museum London, The MET, and the Rijksmuseum*

International expert in Project Management and Organizational Transformation, with over thirty years of experience across cultural, technological, public, manufacturing, and transport sectors. She has trained more than 1,500 professionals and delivered over 200 projects with a 97% success rate. Certified PMP®-PMI, APMG Lean Six Sigma Black Belt, Change Manager Practitioner, AI Specialist. Founder of D.Lab and promoter of the Italian chapter of the Change Management Institute.

11.00 – 13.00

SESSION II - Benefits of Change

Discussing environmental impacts and the economic advantages of small and large sustainable transformations.

Even small-scale changes can generate significant environmental and economic benefits. In museums with strong ties to their territory, adopting sustainable practices reduces ecological impact while supporting local economies. By rethinking spaces, materials, and management practices in dialogue with their context, museums can become active platforms for cultural and environmental development, generating positive effects on local social fabrics and contributing to the protection of natural and social heritage.

Chair:

Guido Guerzoni

Manager, professor at Bocconi University (Milan), and CEO of formules. For thirty years he has specialized in cultural economics, museum management, and exhibition design. He directed the M9 Museum project (2007–2019), served as Technical Advisor for the MUDEM (Banca d'Italia) and is advisor for Intesa Sanpaolo. Contributor to *Il Sole 24 Ore*, GEDI newspapers, and *Il Giornale dell'Arte*.

Speakers:

11:15 – 11:30

Giovanna Forlanelli, *The Fondazione Luigi Rovati Case*

After graduating in Medicine, she pursued a managerial career in the pharmaceutical sector. She co-founded the publishing house Johan & Levi and, in 2016, the Fondazione Luigi Rovati, where she

has been President since 2022. She sits on the Advisory Committee of the Peggy Guggenheim Collection and the board of the Fondazione Federico Zeri.

11:30 – 11:45

Jean Hilgersom, *The Kröller-Müller Museum Case*

Architect trained in the Netherlands and Switzerland, currently Project Manager for the museum's expansion. With over 35 years of professional experience, he has been CEO of a consultancy specializing in real estate and project management for cultural infrastructures. Former President of ICOM-ICAMT and current Chair of KiCulture's Supervisory Board.

11:45 – 12:00

Matteo Ferrario, *The Fondazione Zegna Case*

Economist specializing in arts and culture, project manager for Cittadellarte – Fondazione Pistoletto, contributor to the archival/museum concept of Casa Zegna. Senior member of the Italian Association of Corporate Heritage Managers.

12:00 – 12:15

Marco Bruni, *The Delta Antico Archaeological Museum Case*

Archaeologist with extensive field experience. Since 2023, Scientific Director of the "Delta Antico" Civic Archaeological Museum of Comacchio, promoting archaeology as a tool for cultural development.

12:30 – Lunch Break

MUSEUMS AND SUSTAINABILITY: OPPORTUNITIES

(Participation for architects with award of 4 CFP credits)

14:00–16:00

SESSION III —Future Scenarios

Perspectives for museums and the possible ethical, symbolic, and territorial implications of the sustainable transition.

Imagining the museums of the future requires rethinking architectural and exhibition spaces through a sustainable lens. Buildings designed or renovated to reduce consumption and emissions, flexible pathways that enhance natural light, and layouts that promote responsible engagement are choices that influence not only environmental impact but also how audiences perceive and experience museums. These interventions generate ethical and symbolic effects, turning space into a message and tangible sign of committed action. At the same time, they create more welcoming, accessible environments capable of offering new forms of cultural experience oriented toward the future.

Chair

Maddalena d'Alfonso

Architect, essayist, and researcher; Associate Professor since 2017 after earning a PhD with distinction in Interior Architecture and Museography. Member of the ICOM-ICAMT Scientific Committee since 2019. She has curated exhibitions such as *Inheriting the Landscape* (2007), *De Chirico and the Feeling of Architecture* (2011), *Il Resto dell'Alba* (2023), and *The Landscape of Rights* (2017), the latter awarded the Medal of the President of the Italian

Republic.

Her publications include *Two Museums by Álvaro Siza* (2009), *How Space Transforms Art and How Art Transforms Space* (2016), and *Warm Modernity* (Red Dot Award 2016). Founder of Md'A Design Agency (2019), specializing in museography, interior design, and architecture; co-founder of Display & Design ETS (2024).

Speakers

14:30 – 14:45

Philippe Chiambaretta, *The Centre Pompidou Massy Case*

Following his scientific and economic training at École des Ponts et Chaussées and MIT, and strategic consulting experience, he directed international operations at Taller de Ricardo Bofill for ten years. He founded PCA-STREAM in 2000, a research-driven architectural agency focused on innovation, future cities, and evolving spatial uses, uniting over 100 multidisciplinary professionals.

14:45 – 15:00

Alessia Salerno, *The Fondazione Prada Case*

Architect trained at Politecnico di Milano with research experiences in Spain and Lebanon. Since 2003 she has worked primarily with Fondazione Prada, serving as Head of Design, Production, and Registration since 2015. She collaborates with leading designers, artists, and institutions on exhibition design and teaches in various Italian and international architecture programs.

15:00 – 15:15

Mauro Acito, *The TAM — Tower Art Museum, Matera*

Economist in arts and culture management. After experience at MIMA Brussels and Matera–Basilicata 2019 Foundation, he founded the social enterprise Torretta srl, specializing in cultural project management and regional development. Since 2022 he oversees the TAM – Tower Art Museum in Matera, a contemporary art museum whose creation he documented through the project *I Just Wanted to Open a Museum*.

14.00 - 18.00

SESSION IV – A New Paradigm for the Public

Inclusion, active participation, and the reduction of gender and access inequalities in the museums of the future.

In the contemporary museum, artistic practices, curatorial approaches, and exhibition design contribute to more open relationships between audiences and content. Inclusive design strategies, participatory installations, and accessible tools foster an environment suitable for diverse sensory and motor abilities. Thoughtful spatial and linguistic choices help overcome gender and access inequalities, allowing visitors to recognize themselves in the narratives presented. Exhibition design and curatorship thus become instruments for broadening cultural participation and promoting a more equitable and shared experience.

Chair

Cristiana Campanini

Journalist and art historian. Contributor to *Arte* and *La Repubblica*. For *Il Giornale dell'Arte*, she curated the podcast series *Scosse*. Contract professor in the Master's program *Art, Valorisation and Market* at IULM University (Milan);

lecturer in cultural journalism at the University of Brescia. Founder and editor of *artaround.info*, the first archive dedicated to research-based private galleries in Italy.

Speakers

16:15 – 16:30

Michele Ciacciofera, *Three Sustainable Works in Three Contexts*

Artist working across sculpture, painting, drawing, sound, installation, video, and theatre. His work poetically explores Mediterranean anthropology, nature, history, mythology, politics, and the relationship between human existence and the natural world. Known for using natural and recycled materials, he has exhibited in major international institutions and biennials, including Venice, Mardin, São Paulo, and Documenta Kassel/Athens.

16:30 – 16:45

Monica Rusconi, *The Museum of Rural Life of Stabio Case*

Director of the Museum of Rural Life in Stabio (Switzerland) since 2017. She led the renewal of its permanent exhibition, introducing interactive and educational spaces for all ages. She curates experiential temporary exhibitions rooted in recent history but connected to contemporary issues.

16:45 – 17:00

Giacomo Ardesio, *The Italian Pavilion at the 2023 Venice Architecture Biennale*

Architect and co-founder of Fosbury Architecture (FA), a collective practice based in Milan. Curator of *Spaziale. Everyone Belongs to Everyone Else*, Italian Pavilion at the 18th Venice Architecture Biennale. With multidisciplinary experience gained through collaborations including OMA/AMO, he works on installation design, exhibitions, fashion set design, research, and adaptive reuse. He has taught at ETH Zurich, AA London, Domus Academy, and is the Italian representative of HouseEurope!.

17:00 – 17:15

Anna Fresa, *The Travelling Exhibition “The Great Italian Vision. The Farnesina Collection”*

Architect and designer based in Naples. Vice President of ADI Campania and founder of Anna Fresa Design. She has curated the selection of public artworks for the Naples Metro and the exhibition *The Great Italian Vision*, curated by Achille Bonito Oliva, presented at the UN Headquarters (New York), Mexico City, Seoul, Tokyo, and New Delhi. Her work spans architecture, exhibition design, and cultural projects with attention to sustainability and heritage value.

18:00 – 19:00

Guided tour of the museum and temporary exhibitions
(Self-certifiable activity for architects with 1 additional CFP credit)

For more details, please consult: *I musei nella sostenibilità: necessità e opportunità* and the official website of Display & Design ETS.

Display & Design ETS

Display & Design ETS is a cultural association founded by Maddalena d'Alfonso, Marco Introini, Giovanni Singarelli, and Massimo Berardi. It promotes project culture, architecture, and the arts nationally and internationally.

With over twenty years of experience in museography, exhibition organization, cultural programming, education, and conferences, the association adopts an interdisciplinary approach to generate innovative, sustainable, and inclusive practices for the benefit of the wider community. Based in Milan, the association promotes multiple cultural disciplines—from photography to music—while enhancing historical heritage and landscape as common goods.

Its strategic goals include: promoting sustainability and gender equality in the cultural sector, fostering social inclusion processes, and developing projects focused on nonviolence and mediation for peace.

ICOM-ICAMT

The International Committee for Architecture and Museum Techniques (ICAMT) is one of the leading International Committees of ICOM, with a network of nearly 700 members worldwide, including architects, designers, engineers, and museum professionals.

The Committee provides support and expertise on museum design, exhibition architecture, permanent and temporary display strategies, and the management of historic buildings repurposed as museums. ICAMT promotes dialogue and cooperation among its members, offering an international forum for exchange through conferences, workshops, publications, and training activities. It plays a key role in advancing innovation in museum architecture and disseminating knowledge through its website, newsletters, social media, and regular meetings.

Curated by Maddalena d'Alfonso

Architect, essayist, and researcher, Maddalena d'Alfonso has been Associate Professor since 2017, following a PhD with distinction in Interior Architecture and Museography. Founder of Md'A Design Agency (2017), specializing in interdisciplinary services for architecture, curatorship, and museum space management, promoting sustainable and accessible solutions for visual culture. She has served on the Scientific Committee of ICOM-ICAMT since 2019 and co-founded Display & Design ETS in 2024. She has taught at Politecnico di Milano and other international institutions. She has curated projects for the Gulbenkian Foundation (Portugal), Iberè Camargo Foundation (Brazil), MIT Museum (USA), Triennale Milano, and Politecnico di Milano. Her exhibition *The Landscape of Rights* (2017) received the Medal of the Italian President; her book *Warm Modernity* received the 2016 Red Dot Award; *Il Resto dell'Alba* was included in the ADI Design Index Award (2024).

Author of multiple essays, including *Álvaro Siza: Two Museums* (Electa, 2009), *De Chirico. The Feeling of Architecture* (2011), *Suspended City: L'Aquila after the Earthquake* (2015), *How Space Transforms Art / How Art Transforms Space* (2016), *Warm Modernity* (2016), *Photography, Architecture and Rights* (2025).

Fondazione Luigi Rovati

The Fondazione Luigi Rovati, inaugurated in 2022 and located in a historic building in Milan's Porta Venezia district, is a cultural center that combines ancient and contemporary art in a two-level exhibition path. Recognized as a museum in 2023, it hosts a valuable Etruscan collection alongside works by Andy Warhol, Ai Weiwei, Luigi Ontani, and Giulio Paolini.

Designed by Mario Cucinella Architects, the museography includes underground galleries evoking geological structures for the Etruscan collection and a restored piano nobile showcasing a dialogue between contemporary art and historic architecture. The complex includes a bookshop, café-bistrot, and public garden with an exhibition pavilion.

Inspired by Luigi Rovati—doctor, pharmacologist, entrepreneur—the Foundation promotes culture as a tool for research, social innovation, and wellbeing, through multidisciplinary projects, education, inclusion, research, and training.

SDGs and social impact

The conference *Museum Sustainability. Needs and Opportunities*, promoted by Display & Design ETS in collaboration with ICOM–ICAMT, is conceived as a fully free and accessible initiative in line with the principles of accessibility, inclusion, and equal opportunity set out by the United Nations 2030 Agenda.

The project contributes to several Sustainable Development Goals (SDGs), including:

- **SDG 4 – Quality Education:** Open dissemination of high-level cultural and educational content.
- **SDG 5 – Gender Equality:** Strong female presence among speakers, moderators, and curators.
- **SDG 10 – Reduced Inequalities:** Free participation for professionals, students, and citizens outside institutional networks.
- **SDG 11 – Sustainable Cities and Communities:** Highlighting the role of museums in urban regeneration and social cohesion.
- **SDG 17 – Partnerships for the Goals:** Building networks among public institutions, foundations, professionals, and cultural organizations nationally and internationally.

The 2025 edition strengthens this commitment by engaging participants from less-represented territories and diverse professional fields, encouraging intergenerational and inclusive participation.

Gender equality and representation

Over 60% of institutional representatives participating in the conference are women. This significant presence reflects the initiative's commitment to reducing the gender gap in the cultural and museum

sectors.

Qualified female leadership—academic, managerial, and creative—constitutes a strategic asset for innovation, quality, and sustainability.

Language mediation

Display & Design ETS actively supports the academic and educational world, recognizing linguistic competencies as essential tools for the internationalization of the cultural sector. A partnership has been established with the *Società Umanitaria – Scuola Superiore per Mediatori Linguistici P.M. Loriato* provide students with hands-on opportunities in cultural and professional contexts. Their involvement strengthens the dialogue between academic training and operational practice.

The realization of the conference has been made possible thanks to the support of Intiraimi s.r.l., Goppion, Md'A Design Agency, APMG International, D-LAB Training & Consulting, and through collaboration with the Fondazione Luigi Rovati.